



Prot. 421 del 2 marzo 2018

AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Legge 241 /1990 art.7

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI REVOCA CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI DEPURAZIONE DEI REFLUI INDUSTRIALI CONDOTTATI ATTRAVERSO LA RETE FOGNARIA CONSORTILE NELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ASI DI FOGGIA INCORONATA. Presa in carica diretta dell'impianto e sua gestione provvisoria da parte del Consorzio ASI per motivi di somma urgenza e a tutela della salute pubblica, in esecuzione provvedimento 21 febbraio 2018 assunto dal Dirigente Settore Ambiente - Servizio Tutela delle Acque della Provincia di FOGGIA di diffida ex art. 130, comma 1, lett.a) del D.Lgs 152/2006 a ricondurre i parametri entro i limiti disposti con la D.D. prot. n. 2015/0059872 del 10/09/2015 di autorizzazione al Consorzio ASI - Incoronata allo scarico nel Torrente Cervaro delle acque reflue provvedendo all'immediato ripristino dell'impianto. COMUNICAZIONE.

DITTA GENERAL COSTRUZIONI srl-FOGGIA-

PREMESSO CHE:

- il Consorzio A.S.I. di Foggia è dotato in Località Incoronata di Foggia di impianto consortile di depurazione dei reflui industriali e non, ad esso convogliati attraverso la rete fognaria consortile a cui sono allacciate le imprese consorziate;
- detto impianto di depurazione è al momento gestito - da ultimo giusta convenzione 27 luglio 2010 - dalla società General Costruzioni s.r.l. avente sede in Foggia al Viale Francia 40/B, subentrata per incorporazione alla precedente Società gestrice dell'impianto giusta convenzione del 2 luglio 1996, la Montedile s.r.l. con sede in Foggia al Viale Francia 30, a sua volta consociata della Techint di Milano impresa costruttrice dell'impianto (ultimato il 7 febbraio 1980) giusta appalto finanziato dalla Cassa per il Mezzogiorno, per conto della quale essa Montedile s.r.l. ha provveduto alla gestione in avviamento annuale più volte prorogata sino al 31 dicembre 1985, cioè sino al subentro nella gestione stabilizzata attraverso il conseguimento del suo affidamento in concessione: (i) dal 2 luglio 1986 al 2 luglio 1987 giusta atto commissariale n.109 del Consorzio ASI di Foggia del 14 luglio 1986, vistato dal Comitato Regionale di Controllo nella seduta del 21 agosto 1986 e sottostante convenzione del 2 luglio 1986 per la conduzione e manutenzione dell'impianto; (ii) successivamente, dopo aver provveduto in qualità di subappaltatrice della Techint al suo ampliamento e adeguamento funzionale giusta finanziamento Agensud, per nove anni dal 2 luglio 1994 al 2 luglio 2003, giusta secondo atto aggiuntivo di rinnovo della concessione stipulato a seguito della transazione del 11 aprile 1994 con il Consorzio ASI di Foggia; (iii) successivamente e sino alla avvenuta incorporazione da parte della General Costruzioni s.r.l. nonché sino alla stipula della convenzione 27 luglio 2010, in virtù di diversi atti di proroga e aggiuntivi della convenzione medesima;

- sono sorte diverse contestazioni in ordine alla corretta gestione dell'impianto nonché alla regolare conduzione del servizio di depurazione da parte della General Costruzioni s.r.l., anche a seguito di formali rilievi mossi da parte del Corpo Forestale dello Stato, unitamente ad ARPA Puglia, a seguito di analisi svolte su campionamento delle acque di scarico dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato ASI Incoronata di Foggia (verbale n° 20 del 17 novembre 2015), che hanno evidenziato uno scarico nel Torrente Cervaro con superamento dei valori limite di emissione fissati nelle tabelle di cui all'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs 152/2006;

-le predette contestazioni hanno anche messo capo a un contenzioso civile, a tutt'oggi pendente ma tuttavia senza ragionevoli prospettive di una immediata e efficace soluzione, attraverso il quale il Consorzio ASI di Foggia - titolare *hodie* a mente della L.R. 2/2007, art.5, co.2, lett.f della funzione inerente la "...costruzione e gestione di impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi e di smaltimento dei rifiuti speciali o pericolosi (non urbani)" - senza mettere in discussione la permanenza delle condizioni e delle circostanze che avevano *ab origine* determinato l'affidamento a terzi del servizio di depurazione in concessione, ha richiesto al Tribunale di Foggia la risoluzione contrattuale del rapporto con la General Costruzioni s.r.l. nonché il risarcimento dei danni subiti in conseguenza della non corretta conduzione dell'impianto e del servizio unitariamente inteso.

RILEVATO CHE

permangono e si aggravano dette condizioni di criticità in ordine alla non corretta gestione del servizio di depurazione da parte dell'attuale Gestore, atteso che:

- la stessa Provincia di Foggia, ente che con D.D. prot.n. 2015/0059872 del 10/09/2015 ha autorizzato lo scarico dell'impianto nel Torrente Cervaro, da ultimo ha diffidato sia il Gestore che il Consorzio ASI di Foggia in qualità di titolare dell'impianto e dello scarico a mente dell'art. 130, comma 1, lett.a) del D.Lgs 152/2006 a ricondurre i parametri entro i limiti disposti con la predetta autorizzazione

- il Comune di Foggia, con nota prot. 23255 del 28.02.2018 del Dirigente del Servizio Ambiente e Sviluppo sostenibile - Ufficio parco naturale Regionale "Bosco Incoronata" ha codiviso la diffida dell'ente provinciale segnalando che il perdurare dello scarico con gli attuali livelli di inquinanti potrebbe configurare grave e irreversibile pregiudizio al Torrente Cervaro e alle aree protette contermini;

CONSIDERATO CHE

la superiore esigenza costituzionalmente garantita di tutelare il diritto alla salute e alla salubrità e integrità dell'ambiente e dell'ecosistema non può che prevalere rispetto a ogni ulteriore esigenza e interesse, anche antagonista, di cui è nella specie portatore in tesi il soggetto Gestore; sicchè il Consorzio ASI di Foggia, assente ogni diversa prospettiva di poter ritornare - onde garantirne in qualità di titolare una corretta gestione - in possesso dell'impianto con ogni consentita e indifferibile urgenza caratterizzata e qualificata dalla situazione di pericolo determinatasi in conseguenza del reiterato superamento dei limiti di scarico nel Torrente Cervaro (le cui acque sfociano nel tratto di costa antistante il territorio della Città di Manfredonia), ritiene di dover procedere ai sensi dell'art. 21 *quinquies*, co. 1 bis, con avvio del procedimento mediante comunicazione ai sensi dell'art.7 della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., affinché possa procedersi, per un verso alla revoca delle precedenti determinazioni consortili che, attraverso un'unica e sostanziale catena di atti autoritativi e sottostanti contratti assunti a disciplina del rapporto





concessorio, hanno messo capo all'attuale gestione dell'impianto di depurazione in parola e del connesso servizio di depurazione da parte della General Costruzioni s.r.l.; per altro verso alla presa in carica diretta del su detto impianto di depurazione di Località Incoronata di Foggia al fine di provvedere in via di urgenza e secondo apposito piano di gestione e cronoprogramma delle attività di ambientalizzazione: (i) alla verifica della funzionalità dell'impianto (ii) alla sua gestione provvisoria almeno sino a quando i valori e i parametri dello scarico nel Torrente Cervaro non saranno ricondotti ai limiti di legge (iii) al corretto smaltimento dei fanghi di depurazione in discarica a ciò autorizzata (iv) alla indagine - di concerto con gli enti a vario titolo competenti - in ordine all'eventuale ma più che verosimile attuale superamento della concentrazione soglia di contaminazione (CSC) delle diverse matrici ambientali che caratterizzano il sito (terreno, falda, aria, acque superficiali ecc.) (v) alla predisposizione in via tecnica e amministrativa di tutta l'attività necessaria e propedeutica alla indizione di una procedura ad evidenza pubblica volta a selezionare un operatore economico a cui affidare la gestione dell'impianto consortile di depurazione e il relativo servizio.

VISTI:

l'art.32 della Costituzione

la legge 241 del 1990

la Direttiva 2000/60/CE quadro per l'azione comunitaria in materia di acque

la Direttiva 2006/118/CE sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento

Il D.Lgs. 152/99

il T.U.A. D.Lgs 152/2006

il P.T.A. adottato dalla Regione Puglia con DGR 833/2007 e successive integrazioni

il D.P.R. 218/1978 (art.50)

la Legge 317/1991 (artt.17-19)

la L.R. 31/1986

la Legge 36/1994 (art.10, co. 6)

la LR 2/2007

la deliberazione del Consiglio di Amministrazione adottata nelle seduta del 28 febbraio 2018 con la quale per le motivazioni innanzi rappresentate ha dato indirizzo di procedere:

A) *all'avvio del procedimento volto alla REVOCA degli atti consortili che dal 1986 ad oggi - segnatamente giusta deliberazione commissariale 109 del 14 luglio 1986 - hanno messo capo all'affidamento in concessione a terzi del servizio pubblico di depurazione dei reflui industriali condottati attraverso la rete fognaria consortile nell'impianto di depurazione ASI di FOGGIA Incoronata, sino all'attuale gestione in capo alla General Costruzioni s.r.l.; con riserva di determinare l'eventuale indennizzo a questa dovuto anche in ragione dell'esito del contenzioso civile pendente e comunque del definitivo accertamento del concorso del Gestore alla determinazione del danno ambientale.*

B) *alla PRESA IN CARICA DIRETTA DELL'IMPIANTO E SUA GESTIONE PROVVISORIA DA PARTE DEL CONSORZIO A.S.I. DI FOGGIA PER MOTIVI DI SOMMA URGENZA E A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA, in esecuzione provvedimento 21 febbraio 2018 assunto dal Dirigente Settore Ambiente - Servizio Tutela delle Acque della Pro-*

vincia di FOGGIA di diffida ex art. 130, comma 1, lett.a) del D.Lgs 152/2006 a ricondurre i parametri entro i limiti disposti con la D.D. prot. n.2015/0059872 del 10/09/2015 di autorizzazione al Consorzio ASI - Incoronata allo scarico nel Torrente Cervaro delle acque reflue provvedendo all'immediato ripristino dell'impianto.

**in applicazione dell'art.7 della Legge 241/1990
dà formale comunicazione di AVVIO DEL PROCEDIMENTO per la**

- A) *REVOCA degli atti consortili che dal 1986 ad oggi - segnatamente giusta deliberazione commissariale 109 del 14 luglio 1986 - hanno messo capo all'affidamento in concessione a terzi del servizio pubblico di depurazione dei reflui industriali condottati attraverso la rete fognaria consortile nell'impianto di depurazione ASI di FOGGIA Incoronata, sino all'attuale gestione in capo alla General Costruzioni s.r.l.; con riserva di determinare l'eventuale indennizzo a questa dovuto anche in ragione dell'esito del contenzioso civile pendente e comunque del definitivo accertamento del concorso del Gestore alla determinazione del danno ambientale*
- B) *PRESA IN CARICA DIRETTA DELL'IMPIANTO E SUA GESTIONE PROVVISORIA DA PARTE DEL CONSORZIO A.S.I. DI FOGGIA PER MOTIVI DI SOMMA URGENZA E A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA, in esecuzione provvedimento 21 febbraio 2018 assunto dal Dirigente Settore Ambiente - Servizio Tutela delle Acque della Provincia di FOGGIA di diffida ex art. 130, comma 1, lett.a) del D.Lgs 152/2006 a ricondurre i parametri entro i limiti disposti con la D.D. prot. n.2015/0059872 del 10/09/2015 di autorizzazione al Consorzio ASI - Incoronata allo scarico nel Torrente Cervaro delle acque reflue provvedendo all'immediato ripristino dell'impianto.*

Il procedimento si concluderà entro 10 (dieci) giorni dalla data della sua assunzione e pubblicazione sul sito web Istituzionale del CONSORZIO.

SI COMUNICA CHE:

- ➔ l'amministrazione competente è il CONSORZIO ASI di FOGGIA-Via Monsignor Farina 62- tel. 0881 30720 promosso 14-Fax 0881 307240- PEC: asifoggia.pec.it;
- ➔ l'oggetto del procedimento promosso è la comunicazione di avvio del procedimento volto alla revoca dell'affidamento in concessione del SERVIZIO PUBBLICO di depurazione dei reflui industriali condottati attraverso la rete fognaria consortile nell'impianto di depurazione ASI di FOGGIA INCORONATA;
- ➔ l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione della documentazione citata nel provvedimento è l'Ufficio Tecnico: **ing. Luigi GENZANO**;
- ➔ il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO è il **geom. Michelarcangelo MARSEGLIA** -


Michelarcangelo MARSEGLIA
DIRETTORE CONSORZIO ASI FG



Il presente atto di avvio del procedimento è comunicato formalmente a:

Alla **GENERAL COSTRUZIONI srl**
Viale Francia 30
71121 FOGGIA
generalcostruz@legalmail.it

AI **SINDACO DEL COMUNE DI FOGGIA**
protocollo.generale@cert.comune.foggia.it

ALLA PROVINCIA DI FOGGIA
Dirigente arch. Stefano BISCOTTI
Settore **AMBIENTE-Servizio Tutela delle acque**
protocollo@cert.provincia.foggia.it

ARPA PUGLIA
Via G. Rosati, 139
71121 Foggia
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA
Direttore Avv. Vito BRUNO
BARI
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
- Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie, 1
70026 Modugno (Ba)
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
sezione.vigilanzaambientale@pec.rupar.puglia.it

Carabinieri Nucleo Tutela Ambiente N.O.E. Bari
sba37124@pec.carabinieri.it

Procura della Repubblica
prot.procura.foggia@giustiziacert.it